

LABORATORIO AULA

2018/2019



LABORATORIO AULA 43



BRERA
ACADEMIA DI BELLE ARTI
Milano

Cattedra di Storia dell'Arte
Contemporanea
Prof. Andrea B. Del Guercio

Tutor: Alfredo Romio

Fotografie: Cinzia Pietribiasi

Grafica: Gabriele Artusio

Testo critico: Carotta Morelli

Progetto "Terra" Università di Stettino (PL)

Coordinamento: Giulia Santambrogio

Hanno collaborato alle diverse attività didattiche:

Spazio HUS per "Laboratorio Espositivo - Il valore
dell'arte"

Dottor Pierpaolo Dinelli per "Il Volto del Dolore"

Prof. Cesare Pagazzi per "Per Paolo VI", Facoltà
Teologica, Milano (MI)

Prof.a Diana Del Maestro, Progetto "Terra", Universi-
tà di Stettino (PL) .

Un racconto per immagini accompagnato dai miei brevissimi testi, con valore introduttivo e di sottolineatura, che si perdono nella dimensione significativa prodotta dall'incontro tra l'opera e il suo artefice.

Un percorso per immagini insistito, condotto da sempre nell'Aula 43, lungo l'intero anno, tra brevi e lunghi appuntamenti, significativi eventi, qualche conflitto ma generalmente rivelatosi prezioso per la mia stessa sensibilità di Critico d'Arte.

Andrea B. Del Guercio

Laboratorio Aula 43

Ho scelto di seguire lo sviluppo delle attività didattiche inerenti alla Storia dell'Arte Contemporanea predisposte da Andrea Del Guercio dove ogni singolo studente ha potuto "lavorare" con e sulle proprie opere d'arte; l'obiettivo doveva risultare che ognuno potesse concentrare le proprie energie espressive e progettuali su quanto era in fase di redazione e di elaborazione. Si è trattato di un processo di analisi operativa e quindi di effettivo sviluppo. Il ruolo del docente, grazie a mirati consigli e suggerimenti, è risultato sicuramente utile per l'affermazione delle opere e quindi di crescita di quella che possiamo definire l'autostima dell'artista stesso. Il lavoro infatti è stato impostato in diretta relazione e costante frequentazione tra il critico d'arte e l'autore dell'opera, fornendo la prova concreta di un percorso didattico professionale, caratterizzato dall'organizzazione mentale e dei processi che conducono alla redazione del Progetto artistico. Gli incontri settimanali si sono svolti sempre come un forum, un confronto ad armi pari, dove ogni studente ha avuto la possibilità di mostrare il proprio lavoro in corso d'opera accettando consigli, anche dai colleghi, in un dialogo serrato con il docente, che ha cercato di stimolare la creatività e l'estro di ognuno. Gli appuntamenti con il singolo autore si sono tendenzialmente ripetuti a distanza di 4 settimane al fine di vedere il "work in progress" della ricerca. Si entra così in fase di realizzazione vera e propria. Il percorso si evolve, partendo dalla centralità del bozzetto e dei progetti, spesso rafforzati dalla 'compilazione' di varie e proprie 'libri d'artista', di blocchi di appunti, strumenti iconografici del viaggio per immagini... Noto in particolare che il docente, nel suo ruolo di curator, impone un formato ridotto delle carte utilizzate per favorire la concentrazione espressiva prima di giungere alle dimensioni ottimali di ogni singola opera. Si tratta di un lavoro che potremmo dire di 'sacrificio' in cui la ridotta dimensione costringe a insistenza e 'accanimento', condizionando la 'mano e il gesto' alla volontà espressiva; per poi raccogliere da esse e dai materiali di supporto le utili suggestioni. In alcuni casi il lavoro non funzionava, spesso rivelandosi ripetitivo, tanto da obbligare ad azzerare il percorso stesso per cercare un nuovo nucleo tematico. Il lavoro, in questo caso, conduce a seguire simultaneamente diverse linee prima di giungere ad una scelta e a nuove produzioni. Alla base di questa fase di sviluppo dei progetti vi è una forte sperimentazione che, ritengo, ha portato ottimi risultati in ogni singola ricerca; la mia presenza ha registrato sistematicamente questo tracciato articolato, percependo sia i risultati positivi che le 'scosse'. Set Fotografico (20 e 27 Maggio) Le due lezioni conclusive sono state impostate diversamente, trasformando l'aula 43 da luogo di incontro-confronto a un set fotografico. L'idea che sostiene questa inedita scelta, puntava a porre in evidenza la relazione tra l'autore e l'opera, a sottolineare il trasferimento di personalità e raggiungere un'immagine unitaria del processo artistico. Il punto focale di questa fase del lavoro ha puntato a rintracciare e a mettere in evidenza il giusto modo di entrare in rapporto dell'artefice, fino a farne fisicamente parte, con la propria opera. D'altra parte, come sostiene Delacroix, "l'opera sei tu", intendendo quanto sia di fondamentale importanza la centralità dell'artista nella redazione dell'opera d'arte. Non è stato facile sviluppare questa fase dell'esperienza: lo spazio d'azione risultava limitato, ma si è potuto utilizzare due fasci di luce differenti, una circolare e una con un raggio d'illuminazione più ampio. Una volta determinata la luce adatta, bisogna capire come muoversi, se sedersi a terra accanto al proprio quadro oppure se utilizzare un tavolo, uno sgabello, un supporto; è chi arriva già con le idee chiare e chi invece ha bisogno di qualche dritta per valorizzare il proprio lavoro. È qui che diventa cruciale il ruolo del docente, poiché egli, grazie all'esperienza e ad una sperimentale curiosità, riesce a fornire suggerimenti e soluzioni agli studenti, che si rivelano molto preziosi ed efficaci.

Del Guercio interferisce con i ragazzi, fa muovere mani, piedi, fa compiere gesti e cambiare direzione allo sguardo, donando dinamicità e maggiore interazione con l'opera d'arte. Partecipo e mi faccio coinvolgere dalle 'piccole dritte' che rivoluzionano gli scatti, poiché attraverso questi accorgimenti il soggetto riesce ad entrare in relazione con la propria opera, come se ci fosse un legame indissolubile che aveva solamente bisogno di essere messo in mostra. L'esperienza conclusiva del corso ha donato ad ogni partecipante emozioni differenti, ed anche per me che ho osservato facendone parte è risultata una lezione totalmente diversa dal previsto; mi sono resa personalmente conto di quanto questa esperienza permetta di superare la distanza dall'opera e dal suo linguaggio, arrivando ad entrare in un rapporto intimo e del tutto inedito.

Conclusioni

Aver intrapreso questo percorso mi è stato utile per capire come la partecipazione del collezionista alla nascita dell'opera d'arte sia essenziale, in grado di risultare profondamente diverso rispetto ad un approccio distaccato, freddamente commerciale ad un manufatto artistico immerso in un clima di "silenzio". I grandi collezionisti dell'8/900 erano spesso i committenti stessi dell'opera, partecipavano al lavoro dell'arte, andavano in studio e nei laboratori, vedevano nascere l'opera che poi avrebbero acquistato. Si trattava di relazioni intense tra l'artista e il collezionista, vivaci e amichevoli, a volte combattute, e per questo in grado di produrre significativi risultati. Rapporti che hanno fatto la storia dell'arte e che possiamo riassumere nel famoso quadro "Bonjour Messier Courbet" del 1854, oggi al Louvre, sintomatico dei rapporti stretti tra l'artista e Alfred Bruyas, suo storico collezionista. Di fronte alla possibilità di essere in stretto contatto con giovani artisti, come avviene in Accademia, oggi posso suggerire di osservare da vicino e scoprire come queste dinamiche possano rivelarsi fondamentali per la nascita di nuove figure professionali come quella dell'Art Advisor.

Carlotta Morelli



Annamaria Cristini
Hong Chengshun
Simona Pavoni
Cinzia Pietribasi
Alfredo Romio
Davide Meroni
Fabio Monti
Mario Silva
Elena Diana Lupu
Giulia Moretti
Liang Jiazheng
Giovanbattista Dasti
Genea Lardini
Cinzia Defendi Guerrini
Sara Hassan
Alvise Greppi
Chiara Milesi
Yue Yu
Klodian Pask
Yan Zhi
Niloufar Roshani
Mohammad Hassan
Arianna De Stefani
Isadora Herrera Bosque
Maria Valentina Guacci
Laura Paja

Beatrice Majer
Simone Mazzoleni
Ginevra Tarabusi
Giulia Santambrogio
Rossella Barbante
Giuseppe Stornello
Yanyan Wang
Francesco Fortini
Gabriele Artusio
Stefania Abico
Pietro Marelli
Tiziana Bellon
Li Jia Yi
Cristina Veltri
Zhang Yixin
Federica Colombo
Guo Yanru
Zhao Xiaofan
Daniela Poggioli
Elena Giovannetti
Sofia Bersanelli
Tommaso Lugoboni
Anita Bignami
Leonardo Gambini
Silvia Listorti
Chantal Criniti



Anna Maria Cristini
03/09/1958

La forma quadrata premia la perfetta relazione tra l'azione del dipingere e quella del cucire.

Hong Chengshun
19/09/1991





Simona Pavoni
30/01/1994

Il documento fotografico suggerisce una perfetta relazione tra gli elementi iconografici ambientali

Insistito processo analitico in grado di penetrare la dimensione più intima del corpo umano.

Ciniza Pietribiasi
22/10/1979





Alfredo Romio
30/08/1994

Caleidoscopio di un sistema iconografico in equilibrio tra memoria e contemporaneità.

Scrivere, scrivere, scrivere, all'infinito lungo le sponde di un linguaggio che appartiene al pianeta.

Davide Meroni

01/04/1996





Fabio Monti
06/06/1995

Composizione, ricomposizione, trascrizione, rivisitazione nello sguardo della memoria.

Primi frammenti in grado di leggere il vissuto della propria intimità maschile.

Mario Silva
29/03/1993





Elena Diana Lupu
12/03/1996

*Proliferazione del segno in co-
stante dialettica tra la luce e
il colore (...)*

Giulia Moretti
06/06/1995

*La dimensione spettacolare
del corpo femminile che non
finisce mai di sorprendere e
di attrarre.*



Liang Jiazheng
10/04/1995



Giovanbattista Dasti
12/10/1946

*"Gente di Brera", rac-
contano la cultura
dell'arte trasportando-
la nella dimensione del
fare pittorico.*



Genea Lardini
06/06/1986



Quando un'attività professionale si trasforma in un'opera d'arte: dalla moda alla pittura.

Cinzia Defendi Guerrini
08/07/1962

Quando l'esperienza artistica si arricchisce con competenza sperimentale attraverso le tecnologie



Sara Hassan
23/06/1994



Interessanti soluzioni espressive che si proiettano oltre confini limitanti alla creatività.

Alvise Greppi
28/05/1947

Quando l'opera è il risultato di una volontà espressiva che sceglie di mettersi in gioco apertamente





Chiara Milesi
06/06/1994

*Con volontà di ricerca tra il sistema
dell'arte contemporanea e quello della moda*

Yue Yu
24/01/1985



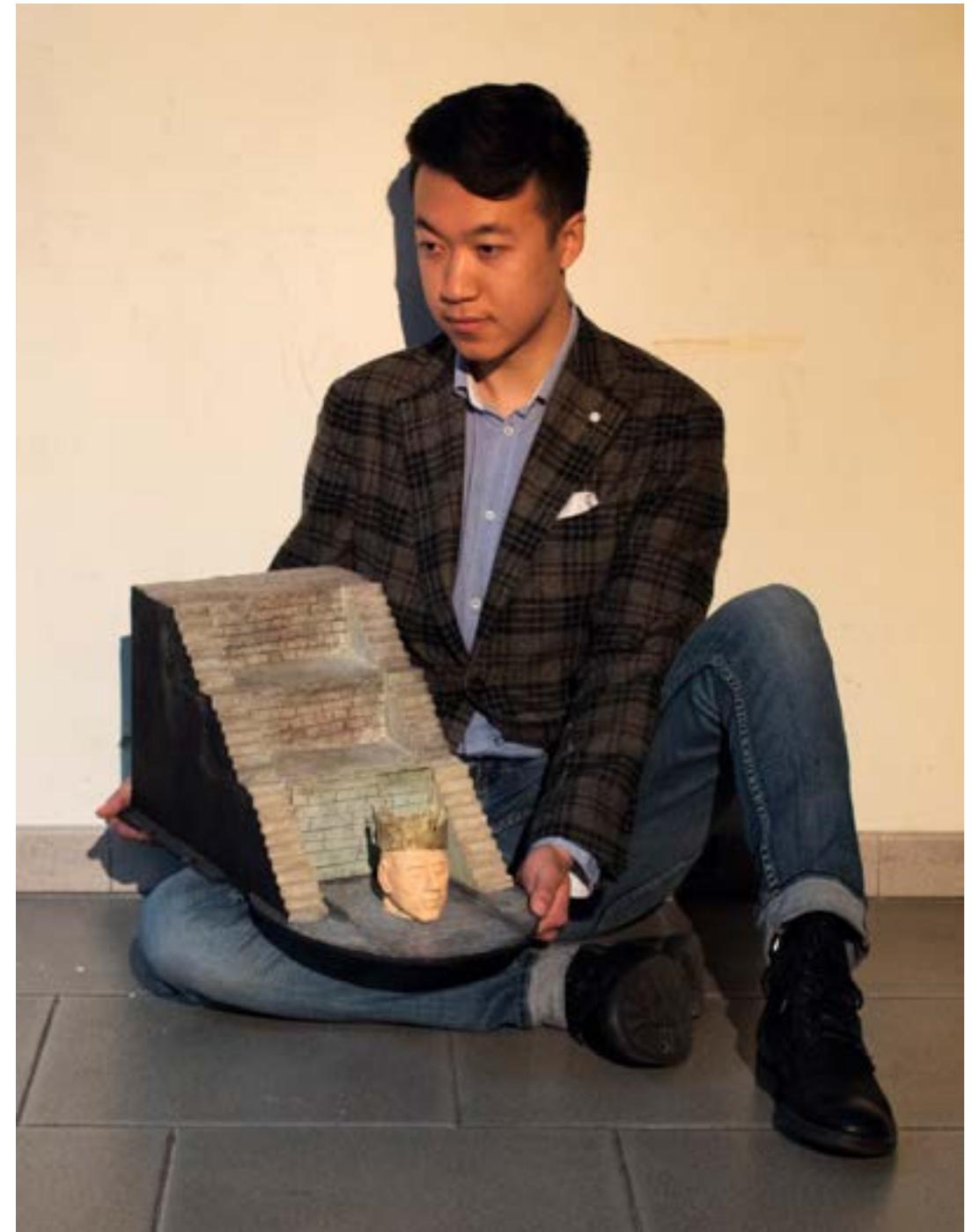


Klodian Pask
13/06/1980

Interessanti sviluppi di una ricerca espressiva che opera sulla dimensione minima del colore.

Yan Zhi
12/12/1996

*Il rigore e l'impegno totalizzante
nell'opera e nella persona che ne fan-
no un vero scenografo*



Niloufar Roshani
04/07/1986
Mohammad Hassan
09/04/1982



*Con volontà di
ricerca tra il
sistema dell'ar-
te contemporanea
e quello della
moda.*

Arianna De Stefani
31/05/1996

Significativi risultati di una ricerca in costante sviluppo all'interno delle caratteristiche specifiche delle materie cromatiche.





Isadora Herrera Bosque
06/06/1993

Un interessante ciclo di opere in equilibrio tra figurazione e astrazione, tra campitura e immagine.

Una creatività che ruota con opere e manufatti sistematicamente all'interno del tema della casa.

Maria Valentina Guacci

10/04/1996





Laura Paja
17/05/1995

Dal disegno al video, per affrontare dall'interno le questioni antiche della condizione femminile.

Risultati pittorici frutto di una partecipazione personale intensa, affrontata con la forza del colore.

Beatrice Majer
11/11/1996





Simone Mazzoleni
18/07/1995

Un ciclo di opere frutto costante di un'idea della pittura, costruita attraverso il rigore delle emozioni.

Quando dal libro d'artista assume la dimensione ampia della pittura donandoci nuova qualità alla narrazione.

Ginevra Tarabusi
27/10/1996





Giulia Santambrogio
09/07/1996

Un ciclo di studi grafico-pittorici frutto di un intenso rapporto personale con l'attività espressiva.

Positivi e interessanti risultati di una cultura pittorica condotta per stratificazioni aformali del colore.

Rossella Barbante
04/06/1994





Giuseppe Stornello
25/05/1992

Uno sguardo a 360° in perfetta sintonia con la cultura caleidoscopica dell'arte contemporanea.

Un'interessante ciclo di grandi quadri narrativi in cui si riconosce qualità e profondità interiore.

Yan Yan Wang
10/08/1983





Francesco Fortini
04/12/1979

Grandi dimensioni pittoriche testimoni della perfetta combinazione tra energia e fantasia.

Un anno intenso di lavoro condotto tra le redazioni di libri d'artista e una visionaria pittura.

Gabriele Artusio

28/04/1996



Stefania Abico
08/05/1977



Un processo di redazione condotto per stratificazione e frammentazione nell'area dell'astrazione.

Pietro Marelli
04/03/1996

Un anno sperimentale contrassegnato da opere indipendenti tra di loro sempre interessanti e profonde.



Tiziana Bellon
14/11/1955



Un lavoro tormentato che si riconosce nella cultura stratificata del frammento tratto dalla realtà.

Li Jia Yi
08/08/1992

Quando curiosità iconografica e sperimentazione tecnico-espressiva si incontrano nell'unità dell'opera.





Cristina Veltri
22/09/1994

Competenza e creatività realizzano un prototipo di illuminazione sicuramente interessante.

Zhang Yi Xin
29/05/1990



Federica Colombo
20/02/1992



Guo Yanru
22/04/1991

*"ei fu siccome immobile dato
il mortal sospiro stette la
spoglia immemore orba di tanto
spiro"*





Zhao Xiaofan
17/08/1992

Una produzione video già caratterizzata da grande professionalità e senso problematico del racconto.

Centrale appare il tema esperienziale della documentazione nel lavoro fotografico e nelle soluzioni a classificatore.

Daniela Poggioli
21/04/1977





Elena Giovannetti
17/10/1994

Un intenso percorso nella pittura condotto negli anni all'interno della sfera emozionale più profonda.

Un interessante percorso espressivo che opera in profondità supportato da volontà di ricerca e di indagine.

Sofia Bersanelli
21/06/1993



Tommaso Lugoboni
17/09/1990



Da sempre costantemente immerso in uno stato assoluto di ricerca, costruito e decostruito.

**Anita Rebecca
Bignami
02/07/1992**

La notevole dimensione dell'opera pittorica sostiene una volontà di narrazione policroma fatta dell'intimità propria dell'erbario.



Silvia Listorti
04/04/1987



*Un'azione creativa
di un'assoluta pro-
fondità interiore
in grado di esal-
tarsi attraverso la
dimensione preziosa
di una "lacrima".*

Leonardo Gambini
13/08/1994

Anni di una creatività sperimentale sempre contrassegnata da importanti risultati.



